

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Università Milano Bicocca - stampa locale				
16	Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica	02/03/2024	<i>Donne nella marineria Adriatica. Via allo studio dell'antropologa</i>	2
Rubrica Università Milano Bicocca - online				
	Ilrestodelcarlino.it	02/03/2024	<i>Donne nella marineria Adriatica. Via allo studio dell'antropologa</i>	3
	Chiamamicitta.it	01/03/2024	<i>Cattolica: l'antropologa Cozzio vince la borsa di ricerca della Bicocca in partnership con il Museo della Regina</i>	5
	Riminitoday.it	01/03/2024	<i>Il ruolo della donna nella marineria, al via una ricerca per fare luce sulla storia</i>	7



Il progetto a Cattolica

Donne nella marineria Adriatica Via allo studio dell'antropologa

Che ruolo hanno avuto le donne nel mondo della marineria Adriatica e quindi anche a Cattolica? Fare luce su tutto questo sarà il compito della ricercatrice Federica Cozzio (**foto**), vincitrice della borsa di ricerca dedicata al progetto «Cultura del mare: immaginari di genere e saperi femminili nella marineria tradizionale adriatica» nell'ambito del Dottorato in Patrimonio Immateriale nell'Innovazione Socio-Culturale dell'Università degli Studi di **Milano-Bicocca**. Il progetto «Culture del Mare» nasce dalla partnership tra Università e Museo della Regina nell'ambito del GEP (Gender Equality Plan) 2021-24 e prevede una ricerca antropologica sulla storia recente della marineria tradizionale adriatica con particolare attenzione ai ruoli e agli immaginari di genere, e alle



loro trasformazioni nel tempo. Il progetto dura 3 anni. Sotto la supervisione della direttrice del Museo, Laura Menin, membro del collegio docenti del Dottorato, l'antropologa visiva Federica Cozzio trascorrerà almeno 9 mesi in città studiando e passando in rassegna tutto il materiale e gli archivi presenti nel territorio. Prima di arrivare a Cattolica, Cozzio, ha fatto tappa al Museo della Marineria di Cesenatico.

lu.pi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



084412



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

RIMINI

Rimini Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Foto di Meloni bruciate Moglie investita Azzannata a morte dal cane Previsioni meteo Cimelio rubato da Birkenau

2 mar 2024



Home > Rimini > Cronaca > Donne nella marineria ...

Donne nella marineria Adriatica. Via allo studio dell'antropologa

La ricercatrice Federica Cozzio indaga il ruolo delle donne nella marineria adriatica, con focus su Cattolica, nell'ambito del progetto "Culture del Mare" dell'Università di Milano-Bicocca e del Museo della Regina.

Donne nella marineria Adriatica. Via allo studio dell'antropologa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

084412

Che ruolo hanno avuto le donne nel mondo della marineria Adriatica e quindi anche a Cattolica? Fare luce su tutto questo sarà il compito della ricercatrice Federica Cozzio (foto), vincitrice della borsa di ricerca dedicata al progetto "Cultura del mare: immaginari di genere e saperi femminili nella marineria tradizionale adriatica" nell'ambito del Dottorato in Patrimonio Immateriale nell'Innovazione Socio-Culturale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Il progetto "Culture del Mare" nasce dalla partnership tra Università e Museo della Regina nell'ambito del GEP (Gender Equality Plan) 2021-24 e prevede una ricerca antropologica sulla storia recente della marineria tradizionale adriatica con particolare attenzione ai ruoli e agli immaginari di genere, e alle loro trasformazioni nel tempo. Il progetto dura 3 anni. Sotto la supervisione della direttrice del Museo, Laura Menin, membro del collegio docenti del Dottorato, l'antropologa visiva Federica Cozzio trascorrerà almeno 9 mesi in città studiando e passando in rassegna tutto il materiale e gli archivi presenti nel territorio. Prima di arrivare a Cattolica, Cozzio, ha fatto tappa al Museo della Marineria di Cesenatico.

lu.pi.



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Controlli sugli alberi in viale Corridoni

Cronaca

Terno al lotto da 23mila euro

Cronaca

Violenza sessuale fuori dalla disco. Le lacrime della vittima in aula

Cronaca

Scontro frontale sulla via Emilia. Camion finisce nel fossato

Cronaca

Carnevale in ricordo del piccolo Ethan



CULTURA



Cattolica: l'antropologa Cozzio vince la borsa di ricerca della **Bicocca** in partnership con il Museo della Regina

Al via lo studio sulle donne nella marineria Adriatica studiando materiali e archivi presenti nel territorio

1 Marzo 2024 / Redazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

084412

Che ruolo hanno avuto le donne nel mondo della marineria Adriatica e quindi anche a Cattolica? Di sicuro sono state una parte attiva. Riparavano reti, cucivano le vele e tanto altro. Ma fare luce su tanti aspetti ancora in ombra e smontare stereotipi che relegano le donne a ruoli marginali nel mondo della marineria tradizionale è il compito della ricercatrice Federica Cozzio, vincitrice della borsa di ricerca dedicata allo sviluppo progetto "Cultura del mare: immaginari di genere e saperi femminili nella marineria tradizionale adriatica" nell'ambito del Dottorato in Patrimonio Immateriale nell'Innovazione Socio-Culturale dell'Università degli Studi di [Milano-Bicocca](#). Il progetto "Culture del Mare" nasce dalla partnership tra Università e Museo della Regina nell'ambito del GEP (Gender Equality Plan) 2021-24 della [Bicocca](#) e prevede una ricerca antropologica sulla storia recente della marineria tradizionale adriatica con particolare attenzione ai ruoli e agli immaginari di genere, e alle loro trasformazioni nel tempo. Il progetto dura 3 anni. Sotto la supervisione della direttrice del Museo, Laura Menin, membro del collegio docenti del Dottorato, l'antropologa visiva Federica Cozzio trascorrerà almeno 9 mesi in città studiando e passando in rassegna tutto il materiale e gli archivi presenti a Cattolica e nel territorio. Prima di arrivare a Cattolica, Cozzio, ha già fatto tappa al Museo della Marineria di Cesenatico, e ha recentemente ricevuto il prestigioso premio Cesare Zavattini per giovani filmmaker.

"Siamo veramente felici che questa borsa di studio sia andata a una ricercatrice come la dottoressa Cozzio – commenta l'Assessore alla Cultura, Federico Vaccarini – Abbiamo accolto con entusiasmo questa opportunità anche perché rappresenta un investimento sui giovani. Cozzio è già al lavoro su diverse fonti. Questa collaborazione accrescerà la conoscenza della storia recente della tradizione marinara locale, ma contribuirà anche a dare più lustro e prestigio alle istituzioni culturali cattoliche, facendole entrare in una rete di collaborazioni scientifiche a livello nazionale. Nel suo complesso si inserisce in un preciso solco che abbiamo già iniziato a tracciare con l'istituzione di una borsa di studio post-laurea per la digitalizzazione del patrimonio museale presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna, che sta dando ottimi frutti e di cui abbiamo già effettuato una prima presentazione pubblica estremamente apprezzata dalle persone presenti alla Notte europea dei musei 2023".

"Grazie agli strumenti dell'antropologia culturale e visiva – commenta la direttrice Menin –, il lavoro di Cozzio cercherà di rileggere le fonti visive attraverso una prospettiva di genere e di gettare nuova luce sulla storia della marineria locale e non solo".

 **Stampa**



[articolo precedente /](#)

[articolo successivo /](#)



Riccione diventa la capitale del Fumetto con un festival a tema

[primo piano /](#)

[Rimini, in via Ducale si apre una buca e il traffico va in tilt – VIDEO](#)

[A Rimini il turismo ha perso quasi 13mila occupati in quattro anni](#)

[Intervista a Laura Catrani: un soprano "contemporaneo" dal percorso artistico unico](#)

[Azzannata e uccisa dal proprio cane nel giardino di casa: choc a Mercatino Conca](#)

CRONACA CATTOLICA

Il ruolo della donna nella marineria, al via una ricerca per fare luce sulla storia

La ricerca sarà rivolta, in particolare, ai ruoli e agli immaginari di genere, e alle loro trasformazioni nel tempo

Redazione

01 marzo 2024 16:59



Da sinistra, l'assessore Vaccarini, l'antropologa Cozzio e la direttrice del Museo Menin

Che ruolo hanno avuto le donne nel mondo della marineria Adriatica e quindi anche a Cattolica? Di sicuro sono state una parte attiva. Riparavano reti, cucivano le vele e tanto altro. Ma fare luce su tanti aspetti ancora in ombra e smontare stereotipi che relegano le donne a ruoli marginali nel mondo della marineria tradizionale è il compito della ricercatrice **Federica Cozzio**, vincitrice della borsa di ricerca dedicata allo sviluppo progetto "**Cultura del mare: immaginari di genere e saperi femminili nella marineria tradizionale adriatica**" nell'ambito del Dottorato in Patrimonio Immateriale nell'Innovazione Socio-Culturale dell'Università degli Studi di **Milano-Bicocca**.

Tre anni di attività

Il progetto "Culture del Mare" nasce dalla partnership tra Università e Museo della Regina nell'ambito del GEP (Gender Equality Plan) 2021-24 della **Bicocca** e prevede una **ricerca antropologica sulla storia recente della marineria tradizionale adriatica** con particolare **attenzione ai ruoli e agli immaginari di genere**, e alle loro trasformazioni nel tempo. Il progetto dura 3 anni. Sotto la supervisione della



direttrice del Museo, **Laura Menin**, membro del collegio docenti del Dottorato, l'antropologa visiva Federica Cozzio trascorrerà almeno 9 mesi in città studiando e passando in rassegna tutto il materiale e gli archivi presenti a Cattolica e nel territorio.

Prima di arrivare a Cattolica, Cozzio, ha già fatto tappa al Museo della Marineria di Cesenatico, e ha recentemente ricevuto il prestigioso premio Cesare Zavattini per giovani filmmaker.

Investimento sui giovani

"Siamo veramente felici che questa borsa di studio sia andata a una ricercatrice come la dottoressa Cozzio - commenta l'Assessore alla Cultura, **Federico Vaccarini** - Abbiamo accolto con entusiasmo questa opportunità anche perché rappresenta un investimento sui giovani. Cozzio è già al lavoro su diverse fonti. Questa collaborazione accrescerà la conoscenza della storia recente della tradizione marinara locale, ma contribuirà anche a dare più lustro e prestigio alle istituzioni culturali cattoliche, facendole entrare in una rete di collaborazioni scientifiche a livello nazionale. Nel suo complesso si inserisce in un preciso solco che abbiamo già iniziato a tracciare con l'istituzione di una borsa di studio post-laurea per la digitalizzazione del patrimonio museale presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna, che sta dando ottimi frutti e di cui abbiamo già effettuato una prima presentazione pubblica estremamente apprezzata dalle persone presenti alla Notte europea dei musei 2023".

"Grazie agli strumenti dell'antropologia culturale e visiva - commenta la direttrice Menin -, il lavoro di Cozzio cercherà di rileggere le fonti visive attraverso una prospettiva di genere e di gettare nuova luce sulla storia della marineria locale e non solo".

© Riproduzione riservata



Si parla di [ricerca](#), [Storia](#), [Federico Vaccarini](#)

I più letti

1. [CRONACA](#)
Dal degrado a hotel con suite e all inclusive, Club Family annuncia: "Le Conchiglie pronte a rivivere"
2. [SAN VITO](#)
Frontale tra auto e camion alla rotonda, un ferito trasportato in eliambulanza al "Bufalini"
3. [CRONACA](#)
Da Riccione agli Stati Uniti ha realizzato il suo "sogno americano": è diventata un'affermata stilista
4. [CRONACA](#)
Giornata da incubo per chi viaggia in treno, linea ko tra Rimini e Santarcangelo. Pesanti disagi
5. [CRONACA](#)
Sicurezza, a Riccione nord scatta una raccolta firme. "Spaccio, minacce e furti: situazione di disagio"

In Evidenza